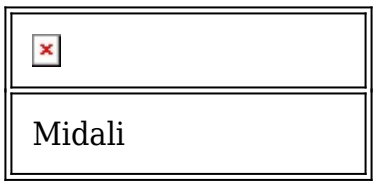


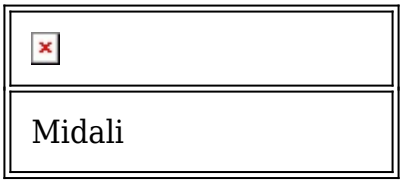

Il must della stagione sembra essere la coesistenza degli opposti: gli opposti che si attraggono, la mescolanza di stili, forme e tessuti ecc. Lo abbiamo notato in tante collezioni. E’ presente con eleganza e originalità anche nella collezione di Martino Midali. La collezione è moderna, essenziale quasi minimalista, ma raffinata; i capi pratici da portare, curati. Si nota la attenzione tutta concentrata sul prodotto.




Il must della stagione sembra essere la coesistenza degli opposti: gli opposti che si attraggono, la mescolanza di stili, forme e tessuti ecc. Lo abbiamo notato in tante collezioni. E’ presente con eleganza e originalità anche nella collezione di Martino Midali che sceglie, lo ha fatto per la prima volta nel 2000, una presentazione per esaltare gli elementi più originali e artigianali della sua produzione.

Lo stile è consolidato: la collezione è moderna, essenziale quasi minimalista, ma raffinata; i capi pratici da portare, curati. Si nota la attenzione tutta concentrata sul prodotto.

Riproduce alla lettera quello che si legge sul sito e che descrive il lavoro dello stilista: “Una moda immediatamente riconoscibile: è pratica



perché non costringe a forme sacrificate, è essenziale perché con pochi capi si possono soddisfare esigenze diverse sia di giorno che di sera, è sofisticata perché la semplicità delle forme spesso si fonde con la particolarità dei tessuti, è un filo invisibile che dà essenzialità alla vita.”

I tessuti sono mescolati tra loro. Il tessuto tecnico si accompagna al jersey, il tulle allo shantung, la maglina di viscosa poggia sul tulle; il crepe di chiffon completa gli abiti di jersey. E’ presente il lurex su caban in seta, o nel giacchino leggerissimo di jersey, o a creare piccolissimi puntini di luce su un abito nero.

I volumi sono creati dalla linea palloncino, ma anche dalle applicazioni. o dai tessuti stessi.

Midali

I colori sono facili da leggere perché riuniti per un colpo d’occhio; si va dalle tinte opache del gesso, al rosso cotto, all’arancione, ai verdi di tonalità diverse accostati in uno stesso capo, ai viola che dipingono uno stesso abito. Le stampe sono graffiti stampati per giochi di contrasti metropolitani, tributo a Keith Haring in una versione inedita; oppure sono stampe Pop Art su cotone stretch. Maglie si colorano di pennellate e spennellate irregolari.